

VENERDÌ 13 NOVEMBRE 2015

PROTOCOLLO D'INTESA TRA COMUNE, CONFARTIGIANATO E CNA

Presentata iniziativa pilota in Italia per la ricezione di Rai 3 Piemonte

FRANCO CAVAGNINO
ASTI

Un protocollo d'intesa tra Comune capoluogo, «Confartigianato» e «Cna» per cercare di risolvere un problema che riguarda numerosi astigiani: accendere il televisore e trovarsi con Rai 3 Lombardia invece di Rai 3 Piemonte. L'iniziativa è stata illustrata ieri in municipio dal sindaco Fabrizio Brignolo, affiancato da rappresentanti delle due associazioni di categoria e da Adriana Marchia in qualità di ex componente del «Corecom», il «Comitato regionale per le comunicazioni» al quale il primo cittadino si era rivolto in agosto lamentando

il disservizio e chiedendo un intervento.

Risintonizzare

«In molti casi - ha spiegato il sindaco - è possibile risolvere la mancata ricezione di Rai 3 Piemonte semplicemente sintonizzando in modo corretto l'apparecchio televisivo. Un'operazione che può richiedere, per la particolare vicinanza delle frequenze dei due segnali, una particolare perizia». Con l'accordo tra Comune e le due associazioni dell'artigianato, personale qualificato interverrà su chiamata del cittadino per verificare se il problema è effettivamente quello della sintonizzazione: in caso affermati-

vo provvederà a «sistamar» l'apparecchio. Il tutto ad un costo di 20 euro. In altri casi invece potranno rendersi necessari interventi più complessi (antenna da sostituire, per esempio) da valutare caso per caso. «Venti euro non sono certamente remunerativi per l'artigiano - hanno spiegato Confartigianato e Cna - Però questa iniziativa è utile per far conoscere la professionalità e preparazione dei tecnici aderenti alle nostre associazioni». Saranno queste ultime a fornire al Comune l'elenco degli antenisti abilitati per gli interventi; elenco che verrà pubblicato sul sito istituzionale del municipio (www.comune.asti.it)



Il segnale di Rai 3 Piemonte è assente in molte case astigiane

e dal quale si potrà attingere per chiedere direttamente la prestazione del tecnico. Adriana Marchia ha voluto sottolineare «che questo tipo di accordo è il primo non solo in Piemonte, ma in Italia». Alla conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa oltre al sindaco e ad Adriana Marchia, sono intervenuti

per «Confartigianato» il presidente regionale degli impiantisti Pierangelo Binello, quello provinciale Marco Bosticco e Cristina Baccichetto. Per «Cna» il direttore Giorgio Dabbene con il delegato provinciale dell'Unione di categoria Stefano Frullini e la responsabile impiantisti Serena Castiglione.